

congiuntura dell'artigianato in emilia-romagna

indagine sulle piccole e medie imprese

1° trimestre 2018

L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato è realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Artigianato dell'industria in senso stretto

Nel primo trimestre del 2018 si è registrato un brusco rallentamento del ritmo di crescita, nonostante una leggera ripresa dei mercati esteri sia corrente che in prospettiva.

Congiuntura

La produzione è aumentata dello 0,5 per cento rispetto al corrispondente trimestre del 2017, riducendo notevolmente il ritmo di crescita rispetto al trimestre precedente, dopo quindici mesi di espansione tra l'1,5

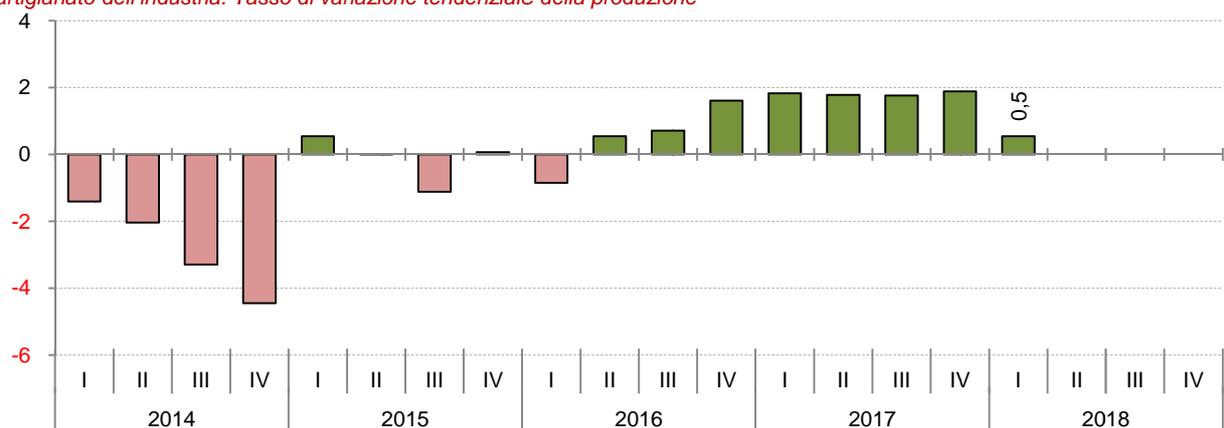
e il 2,0 per cento.

I giudizi delle imprese sull'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso. La quota delle imprese che hanno rilevato un incremento della produzione si è ridotta al 36,8 per cento e quella delle imprese che hanno riferito una riduzione è salita al 23,5 per cento, ne risulta che il saldo tra le quote è passato da 23,4 a 13,2 punti.

La crescita del fatturato valutato a prezzi correnti ha subito uno stop ancora più brusco e ottenuto solo un lieve aumento dello 0,1 per cento, grazie al migliore andamento del mercato estero.

Infatti, per le poche imprese con accesso ai mercati di

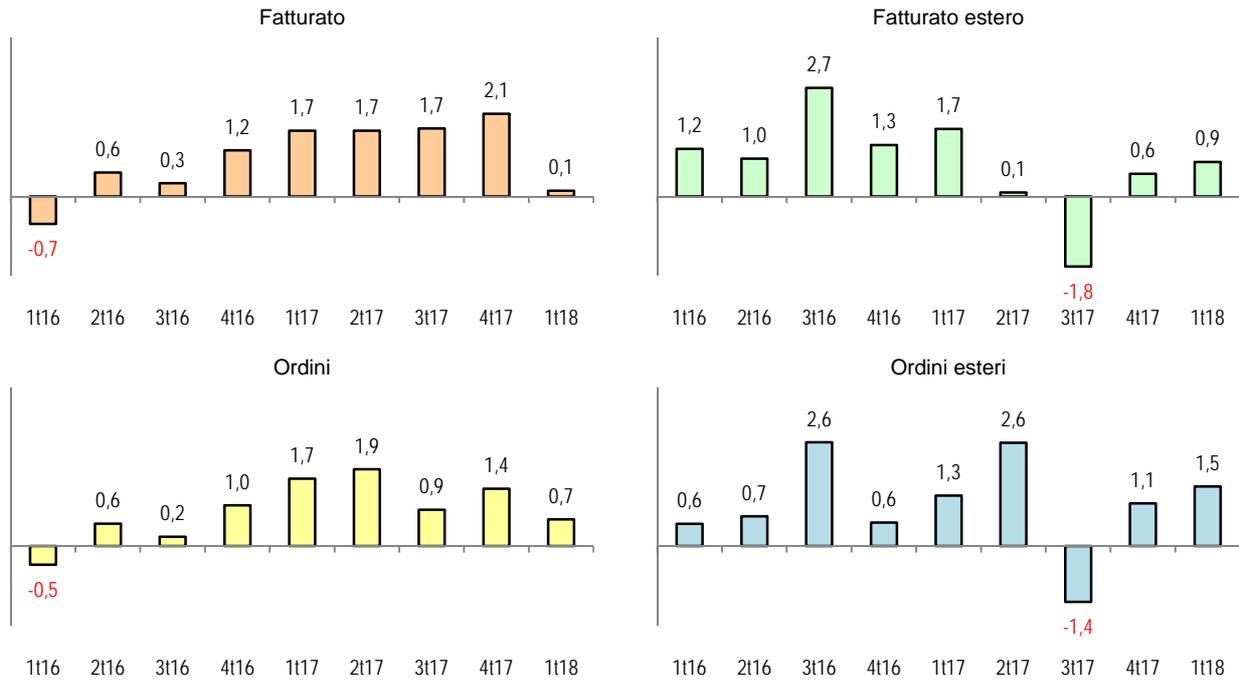
L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale della produzione



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale: fatturato, fatturato estero, ordini e ordini steri



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

esportazione, il fatturato estero ha messo a segno una leggera accelerazione della crescita (+0,9 per cento).

Una cauta nota positiva per il futuro deriva dalla considerazione che la dinamica del processo di acquisizione degli ordini ha subito un rallentamento meno marcato (+0,7 per cento), mostrando un passo lievemente più rapido rispetto all'andamento del fatturato e della produzione.

La più salda tenuta del processo di acquisizione ordini ha beneficiato soprattutto del migliore andamento della componente estera. Per il limitato gruppo di imprese esportatrici, la crescita degli ordini esteri è risultata in ulteriore ripresa (+1,5 per cento).

Nel trimestre, le settimane di produzione assicurata

dalla consistenza del portafoglio ordini sono lievemente diminuite attestandosi a quota 6,6.

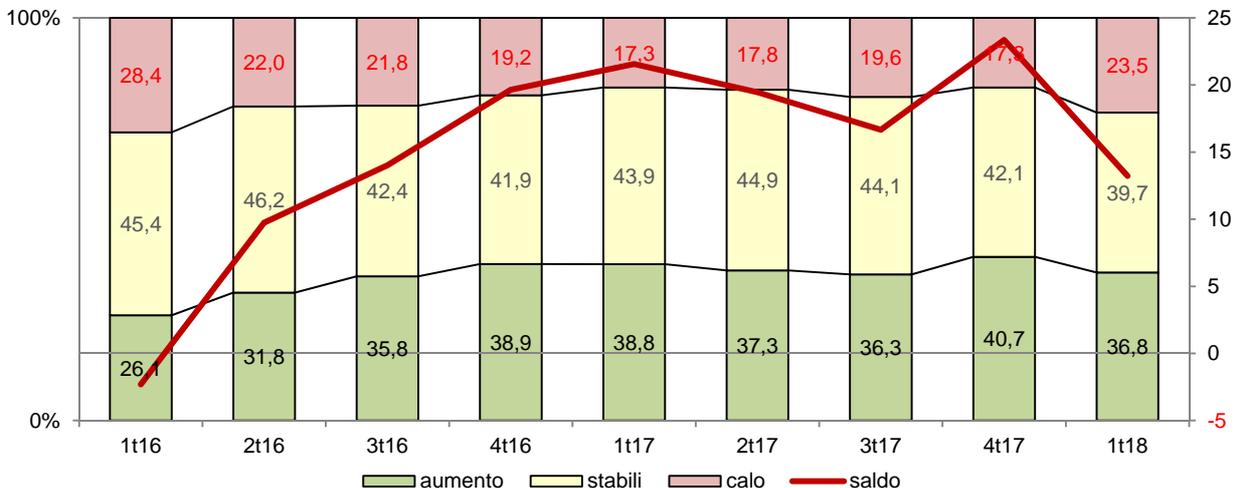
La tendenza positiva della produzione si è riflessa sul grado di utilizzo degli impianti, che le imprese indicano in lieve riduzione al 74,5 per cento.

Registro delle imprese

Continua l'emorragia delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto. A fine marzo le imprese attive ammontavano a 28.253, in flessione dell'1,2 per cento rispetto alla fine dello stesso mese dello scorso anno, con un calo pari a 340 imprese.

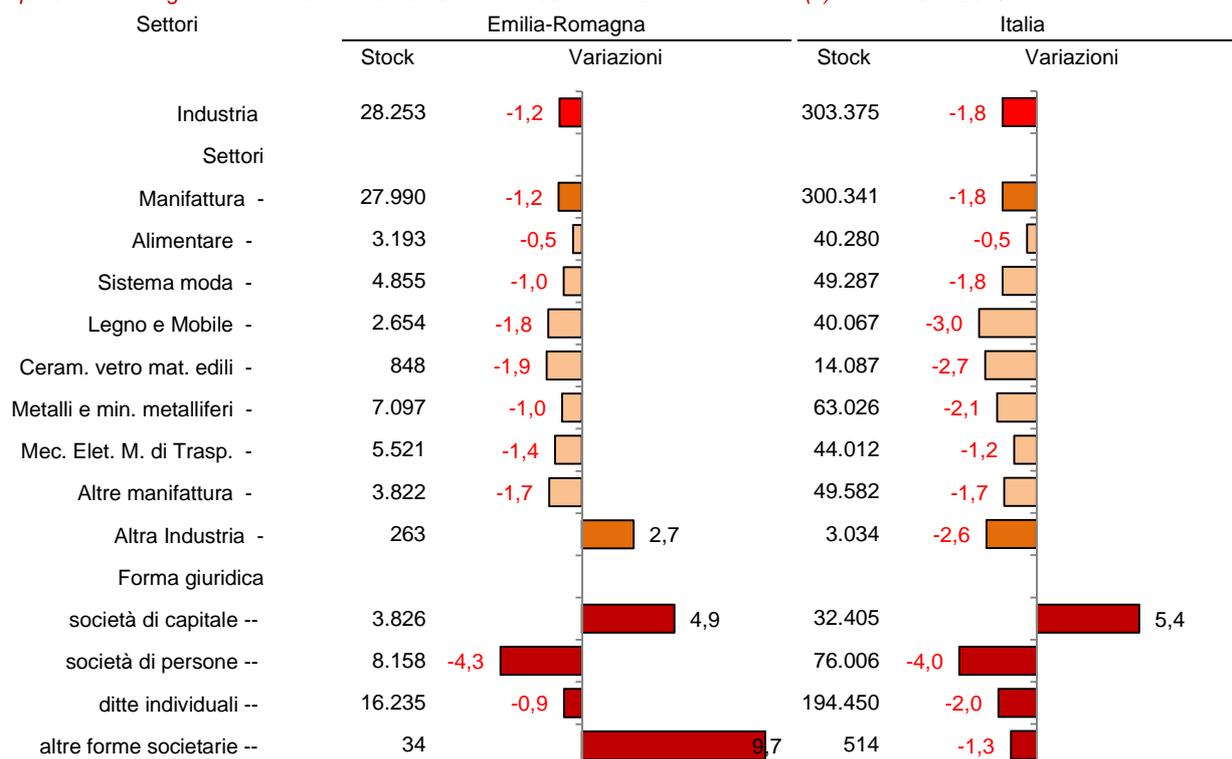
La flessione della base imprenditoriale artigianale è lievemente meno ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-1,4 per cento), pari a 630 imprese in

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1). 1° trimestre 2018



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

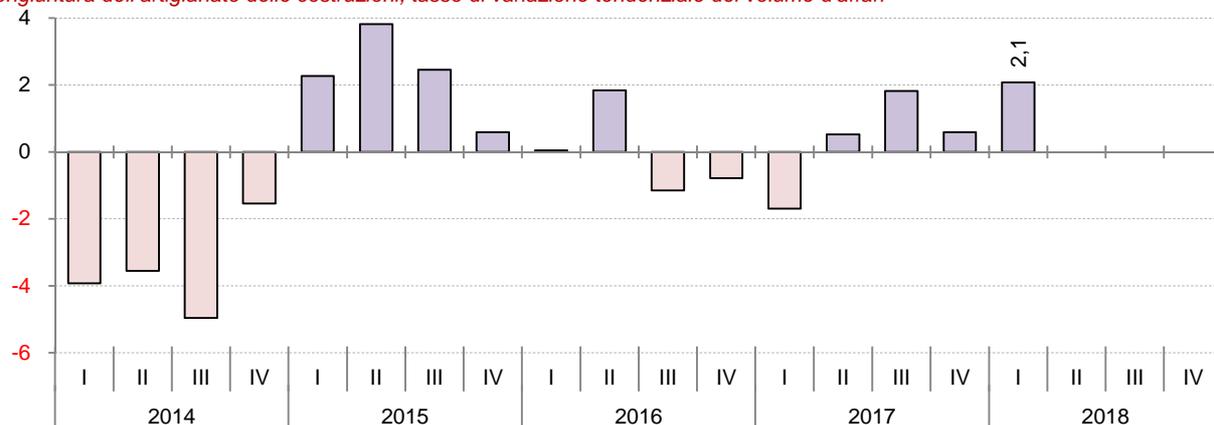
meno, di cui ne costituisce comunque la gran parte. L'emorragia delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto emiliano-romagnola si è lievemente alleviata rispetto al trimestre precedente e ha mostrato una tendenza più contenuta rispetto a quella delle loro omologhe a livello nazionale, che hanno subito una flessione dell'1,8 per cento. A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante e presente in tutti i raggruppamenti settoriali presi in considerazione dall'indagine congiunturale.

Essa è stata determinata soprattutto dalla riduzione della base imprenditoriale dell'ampio raggruppamento della "meccanica, elettricità ed elettronica e dei mezzi di trasporto" (-79 imprese, -1,4 per cento),

dell'industria metallurgica e delle lavorazioni metalliche (-75 imprese, -1,0 per cento) e dell'aggregato delle altre industrie manifatturiere (-67 imprese, -1,7 per cento).

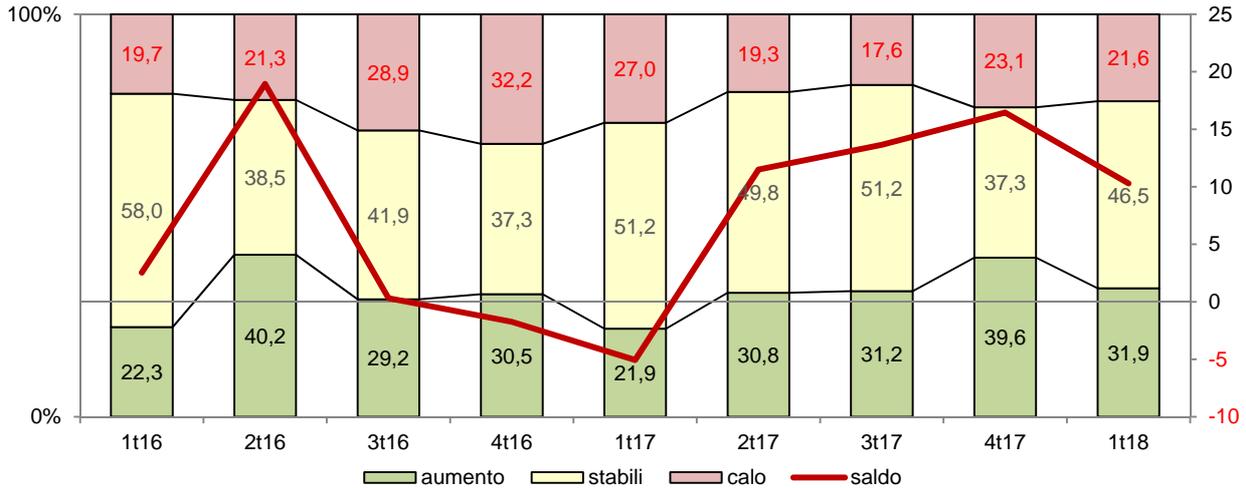
Di minore impatto, si segnala però la rapidità della flessione per le imprese della ceramica, del vetro e dei materiali per l'edilizia (-1,9 per cento) e per quelle dell'industria del legno e del mobile (-1,8 per cento). Riguardo alla forma giuridica delle imprese, sostanzialmente aumentano rapidamente solo le società di capitale (+4,9 per cento, +178 imprese), che sono giunte a rappresentare il 13,5 per cento delle imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto. La loro crescita è sostenuta dall'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata,

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane delle costruzioni che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

che costituiscono la gran parte dell'incremento. La normativa citata ha un effetto positivo sull'aumento delle società di capitale e uno negativo sulle società di persone, che si sono ridotte sensibilmente (-367 unità, -4,3 per cento), tanto che ora costituiscono solo il 28,9 per cento del totale. Le ditte individuali hanno subito una nuova ma ben più contenuta flessione (-154 unità, -0,9 per cento) e sono il 57,5 per cento del totale.

4

Artigianato delle costruzioni

Congiuntura

La tendenza positiva attenuatasi nel trimestre precedente si è nuovamente rafforzata tra gennaio e marzo e il volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane del settore è aumentato del 2,1 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il movimento appare in linea con l'incremento dell'1,5 per cento registrato dal volume d'affari a prezzi correnti del complesso dell'industria delle costruzioni regionale, che risulta trainato dalle imprese di piccola e

media dimensione.

I giudizi delle imprese in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto.

Ma nonostante l'accelerazione, nel primo trimestre il saldo dei giudizi tra la quote delle imprese che rilevano un aumento o una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno è risultato leggermente più contenuto a quota 10,3 punti.

In particolare, si è ridotta la quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari al 31,9 per cento, ma anche la quota delle imprese che hanno registrato una riduzione del volume d'affari è scesa, seppure lievemente, al 21,6 per cento.

Registro delle imprese

A fine marzo la consistenza delle imprese artigiane attive nelle costruzioni è risultata pari a 51.464, vale a dire 844 in meno (-1,6 per cento) rispetto alla fine dell'anno precedente. Si tratta di una riduzione lieve-

Imprese attive artigiane e tassi di variazione tendenziali (1), costruzioni, Emilia-Romagna e Italia. 1° trimestre 2018

Settori	Emilia-Romagna		Italia	
	Stock	Variazioni	Stock	Variazioni
costruzioni	51.464	-1,6	491.994	-1,8
costruzione di edifici -	7.233	-3,7	93.782	-3,9
ingegneria civile -	251	-3,8	3.096	-3,4
lavori costr. specializzati -	43.980	-1,2	395.116	-1,3
società di capitale --	2.901	7,9	26.783	6,9
società di persone --	5.206	-4,4	51.707	-4,2
ditte individuali --	43.163	-1,8	411.926	-2,0
altre forme societarie --	194	-2,5	1.578	0,4

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

mente più contenuta di quella riferita al trimestre precedente.

L'andamento risulta lievemente migliore rispetto a quello riferito all'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (-1,8 per cento), ma leggermente più pesante rispetto alla tendenza del complesso delle imprese dell'industria delle costruzioni regionale (-1,2 per cento) nello stesso periodo.

La tendenza negativa per la base imprenditoriale è risultata più rapida per le imprese operanti nella costruzione di edifici (-280 unità, -3,7 per cento), è stata più ampia per quelle attive nei lavori di costruzione specializzati (-554 unità, -1,2 per cento), settore nel quale è assai diffuso l'artigianato, ma è il piccolo gruppo di imprese che svolgono attività di ingegneria

civile che ha subito la caduta più veloce (-3,8 per cento).

Se si considera la variazione della base imprenditoriale secondo le classi di forma giuridica delle imprese, la diminuzione è stata determinata soprattutto dalle ditte individuali (811 unità, -1,8 per cento) e quindi dalle società di persone (-4,4 per cento, -241 unità). Queste risentono in negativo dall'attrattiva della normativa relativa alle società a responsabilità limitata (semplificata in particolare), che ha invece un effetto positivo per le società di capitali, le sole che sostanzialmente continuano a vedere crescere la loro consistenza (+7,9 per cento, 213 unità). Risulta in flessione anche il piccolo gruppo delle cooperative e consorzi (-2,5 per cento)

Ulteriori approfondimenti

Dati regionali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/ind-art-cos-r>

Dati provinciali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa <http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti della Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>